

# COMUNE DI ISERNIA

## RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2013 – 2014\*

(articolo 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n° 149)

### Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

\* (dal 29 Maggio 2013 al 17 Settembre 2015 per scioglimento anticipato del Consiglio comunale)

## PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013: 22.136

Popolazione residente al 31-12-2014: 22.062

### 1.2 Organi politici

#### GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Luigi Brasiello	29/5/2013
Vicesindaco	Maria Teresa D'Achille	25/6/2013
Assessore	Luciano Sposato	25/6/2013
Assessore	Cosmo Galasso	25/6/2013
Assessore	Marco Amendola	25/6/2013
Assessore	Roberto Di Baggio	25/6/2013

#### CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Franco Capone	06/6/2013
Consigliere	Melaragno Giuseppina	06/6/2013
Consigliere	Di Placido Ilario	21/5/2014
Consigliere	Dall'Olio Linda	06/6/2013
Consigliere	Galasso Andrea	06/6/2013
Consigliere	Avicolti Davide	06/6/2013
Consigliere	Mezzanotte Pallotta Michele	06/6/2013
Consigliere	Onorato Fabia	06/6/2013
Consigliere	Patriarca Antonia	06/6/2013
Consigliere	Scarabeo Francesca	06/6/2013
Consigliere	Bontempo Ovidio	06/6/2013
Consigliere	Monaco Benedetta	06/6/2013
Consigliere	Angelaccio Edmondo	06/6/2013
Consigliere	Sardelli Sergio	06/6/2013
Consigliere	Sassi Ida	06/6/2013
Consigliere	Castiello Remo	06/6/2013
Consigliere	Di Baggio Domenico	06/6/2013
Consigliere	Pietrangelo Cesare	06/6/2013
Consigliere	Di Sanza Mariella	06/6/2013

Consigliere	Antonelli Bice	06/6/2013
Consigliere	D'Apollonio Giacomo	06/6/2013
Consigliere	Fabrizio Raimondo	06/6/2013
Consigliere	Calenda Filomena	06/6/2013
Consigliere	Testa Stefano	06/6/2013
Consigliere	Cutone Angelo	06/6/2013
Consigliere	Lombardozi Antonio	06/6/2013
Consigliere	De Toma Sonia	06/6/2013
Consigliere	Chiacchiari Domenico	06/6/2013
Consigliere	Guglielmi Emanuela	06/6/2013
Consigliere	Di Perna Pietro Paolo	06/6/2013
Consigliere	Kniahynicky Eugenio	06/6/2013
Consigliere	Fantozzi Giovanni	06/6/2013

### 1.3. Struttura organizzativa

#### **Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori)**

L'Ente è articolato in n°5 Settori:

- 1) Settore Affari Generali e del Personale;
- 2) Settore Ragioneria e Finanze;
- 3) Settore Politiche Sociali e Culturali;
- 4) Settore Lavori Pubblici ed Assetto del Territorio;
- 5) Settore Ambiente, Protezione civile e Polizia Municipale.

Direttore Generale: assente

Segretario Generale: Dott.ssa Colella Franca

Numero dirigenti: 1

Numero posizioni organizzative: assenti

Numero totale personale dipendente al 31/12/2014: 151

**1.4. Condizione giuridica dell'Ente:** il Comune di Isernia è stato commissariato ai sensi dell'articolo 141 e dell'articolo 143 del TUEL per non aver approvato il Bilancio di Previsione nei termini di legge, giusto decreto prefettizio n° 27938 del 17/9/2016 e decreto del Presidente della Repubblica del 13/10/2015 – G.U. n° 250 del 27/10/2015.

**1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:** il Comune di Isernia non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis né ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

#### **1.6. Situazione di contesto interno/esterno<sup>1</sup>:**

##### Settore Affari Generali e del Personale (Settore 1°):

La principale criticità riscontrata è stata quella della gestione di un contenzioso di estrema importanza rappresentato dalla vicenda “**Lodo Spinosa Costruzioni Generali Spa**” sinteticamente di seguito descritta.

La Corte di Appello di Roma con Sentenza n°2400/2014 emessa in data 25/3/2014 respingeva l'impugnazione da parte del Comune di Isernia del Lodo e condannava l'Ente a rifondere alla ditta Spinosa le spese di lite. Conseguentemente la medesima ditta Spinosa in data 22/5/2014 notificava atto di precetto ed in data 04/7/2014 notificava, altresì, atto di pignoramento presso terzi. Il Comune di Isernia con ricorso al Tribunale di Isernia del 22/7/2014 si opponeva ai predetti atti e con ricorso alla Corte di Cassazione del 02/8/2014 impugnava la richiamata Sentenza n°2400/2014 della Corte di Appello di Roma.

Il Tribunale di Isernia con distinti provvedimenti del 28/8/2014 dichiarava non solo la nullità dell'atto di pignoramento presso terzi, con liberazione del vincolo apposto sulle somme giacenti presso il Tesoriere comunale, ma accoglieva anche l'istanza di sospensione avanzata dal Comune di Isernia. Attualmente il giudizio di merito è ancora pendente presso la Corte di Cassazione.

##### Settore Ragioneria e Finanze (Settore 2°):

La principale criticità riscontrata è stata quella rappresentata dalla pregressa gestione dei tributi comunali (**gestione ex “Esattorie Spa”**). Il Comune di Isernia, al riguardo, ha deciso di aderire alla proposta di Concordato Preventivo Liquidatorio della società Esattorie Spa con deliberazione della Giunta Comunale n°24 del 12/3/2014 lasciando impregiudicate le rispettive ragioni di debito e credito risultanti dalle scritture contabili dell'Ente. Occorre precisare che sulle partite creditorie iscritte in Bilancio la ditta Esattorie Spa non concorda e la controversa questione è tuttora sub iudice. A tal riguardo, con il Rendiconto di Gestione 2014, il residuo attivo (ancorchè contestato nel quantum dalla ditta Esattorie Spa) è stato ridotto (inesigibilità) del 60%, conformemente alla procedura di Concordato preventivo (procedura concordataria omologata con provvedimento del Tribunale di Isernia n°3397 del 30/5/2014). Il Concordato Liquidatorio, infatti, prevede un riparto massimo del 40% , fra i creditori, dei relativi crediti. Tale importo del restante residuo attivo riaccertato è stato considerato sicuramente di dubbia esigibilità in quanto subordinato alla risoluzione della contestazione con la ditta Esattorie Spa in ordine al quantum, nonché all'esito della procedura di concordato.

---

<sup>1</sup> Descrivere in sintesi, per ogni settore fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore).

#### Settore Politiche Sociali e Culturali (Settore 3°)

Le principali attività riscontrate sono state in sintesi:

- a) Valorizzazione dell'Auditorium "Unità d'Italia" assicurando alla comunità cittadina la possibilità di fruire di una stagione teatrale per il periodo invernale (Dicembre 2014-Marzo 2015) con offerta di spettacoli di prosa di rilievo nazionale (deliberazione della Giunta Comunale n°145 del 14/11/2014);
- b) Piano Sociale di Zona dell'Ambito territoriale di Isernia – proroga della gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali di cui alle deliberazioni della Giunta Comunale n°76 del 24/12/2013 e n°164 del 23/12/2014;

#### Settore Lavori Pubblici ed Assetto del Territorio (Settore 4°):

La principale criticità riscontrata è stata quella della sistemazione dell'**Area della Stazione Ferroviaria**, area ubicata nel centro della città.

Il Comune di Isernia, al riguardo, essendo stata individuata città capofila del territorio provinciale dal Piano Strategico Urbano denominato "PISU Isernia 2015: Cultura e Ambiente – Un Ponte verso lo sviluppo sostenibile", ha inteso inserire nel suddetto Piano strategico la riqualificazione ambientale dell'"Area Stazione FS", area riferita a suoli di proprietà della Società FS Sistemi Urbani. Il Comune ha provveduto all'acquisto della suddetta area utilizzando finanziamenti del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) con assegnazione, da parte della Regione Molise, di un contributo di € 3.959.516,71. L'intervento in questione è stato inserito nel Programma triennale delle Opere Pubbliche del Comune di Isernia, periodo 2014-2016, per un importo complessivo di € 4.355.468,38.

#### Settore Ambiente, Protezione civile e Polizia Locale (Settore 5°):

La principale criticità riscontrata è stata quella della gestione della **Raccolta differenziata dei Rifiuti Urbani**.

Il Comune di Isernia, al riguardo, ha approvato con deliberazione del Consiglio comunale n°66 del 30/10/2014 il nuovo Regolamento per la Gestione dei Rifiuti Urbani. Il Regolamento ha disciplinato le modalità del servizio, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati, le modalità della raccolta differenziata dei rifiuti al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti, nonché al fine di promuovere ed incentivare il recupero degli stessi. Il Comune di Isernia, tramite il soggetto gestore del servizio, ha attuato, a far data dal mese di Dicembre 2014, le seguenti modalità di raccolta e di conferimento in funzione delle caratteristiche del territorio:

- a) raccolte stradali;
- b) raccolte domiciliari con sistemi di raccolta dedicati per le varie frazioni merceologiche;
- c) raccolta presso le utenze commerciali attraverso specifici circuiti di raccolta delle varie frazioni merceologiche a cadenza fissa o con il ritiro su chiamata;
- d) consegna presso i centri di raccolta.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Anno 2013:

Numero due parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi: parametro n°3 (ammontare dei residui attivi di cui al Titolo 1° ed al Titolo 3°, superiore al 65% (proveniente dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi Titoli 1° e 3°) e parametro n°4 (volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo 1° superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente).

Anno 2014:

Numero due parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi: parametro n°3 (ammontare dei residui attivi di cui al Titolo 1° ed al Titolo 3°, superiore al 65% (proveniente dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi Titoli 1° e 3°) e parametro n°4 (volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo 1° superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente).

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività Normativa<sup>2</sup>:

Risultano adottati dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Comunale i seguenti atti regolamentari:

- a) Determinazione dei criteri generali per la predisposizione del nuovo regolamento generale degli uffici e dei servizi (deliberazione del C.C. n°17 del 25/3/2014);
- b) Regolamento generale delle Entrate (deliberazione del C.C. n°52 dell'08/9/2014);
- c) Regolamento per la disciplina della IUC (deliberazione del C.C. n°53 dell'08/9/2014);
- d) Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati (deliberazione del C.C. n°66 del 30/10/2014);
- e) Regolamento per l'alienazione dei beni immobili comunali (deliberazione della G.C. n°42 del 15/4/2014);
- f) Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi (deliberazione della G.C. n°81 dell'08/7/2014).

### 2. Attività tributaria.

#### 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

**2.1.1. IMU:** indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU);

Aliquote IMU	2013	2014
Aliquota abitazione principale	4 per mille	4 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	10,6 per mille	8,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	esenti	esenti

**2.1.2. Addizionale Irpef:** aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2013	2014
Aliquota massima	0,7	0,8
Fascia esenzione	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO

**2.1.3. Prelievi sui rifiuti:** indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2013	2014
Tipologia di Prelievo	TARSU	TARI
Tasso di Copertura	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	€ 86,00	€ 93,95

<sup>2</sup> Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

### 3. Attività amministrativa

**3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

In conformità agli articoli 147 e seguenti del TUEL ed al Regolamento comunale di disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n°6 del 26/02/2013, è operante il sistema dei controlli interni di cui all'art. 3 del d.l. 174/2012.

Vengono regolarmente effettuati i controlli preventivi di regolarità amministrativa e contabile, il controllo di gestione ed il controllo del permanere degli equilibri di bilancio. Si segnala, al riguardo, la nota a firma del Segretario generale dell'11/01/2016 in tema di controllo successivo di regolarità amministrativa.

**3.1.1. Controllo di gestione:** indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti settori:

- **Personale:** razionalizzazione della struttura organizzativa attraverso l'approvazione della nuova macrostruttura comunale (con riduzione delle posizioni dirigenziali) e l'approvazione del nuovo regolamento degli uffici e dei servizi;
- **Lavori pubblici:** la programmazione delle opere pubbliche del triennio 2014-2016 ha riproposto sostanzialmente quanto già programmato nel precedente triennio 2013-2015. E' stata data priorità assoluta agli interventi relativi alla sistemazione dell'Area della Stazione FS.
- **Gestione del territorio:** l'attività edilizia privata ha fatto registrare dal 2013 al 2014 il seguente trend:
  - 2013: n°327 Provvedimenti (SCIA ed Autorizzazioni uniche);
  - 2014: n°402 Provvedimenti (SCIA ed Autorizzazioni uniche).

I tempi medi di rilascio delle autorizzazioni uniche sono stati di circa 120 giorni;

- **Istruzione pubblica:** il servizio mensa e trasporto scolastico è stato regolarmente assicurato e migliorato;
- **Ciclo dei rifiuti:** l'adeguamento della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti agli standards normativi vigenti è stato uno degli obiettivi della gestione dell'Amministrazione finalizzata a migliorare e potenziare il servizio con l'avvio della percentuale della raccolta differenziata. Si tiene a precisare che nel 2014 la percentuale di raccolta differenziata è stata mediamente del 7,84% mentre nel 2015 è stata mediamente del 51,89%..
- **Sociale:** per quanto riguarda le politiche sociali il Comune di Isernia, quale comune capofila dell'Ambito socio-assistenziale, assolve regolarmente già da tempo a tutte le funzioni di comune capofila per la programmazione e gestione dei servizi socio-assistenziali;
- **Turismo:** l'Amministrazione con deliberazioni della Giunta Comunale n°107 del 28/8/2014 e n°150 del 02/12/2014 ha avviato iniziative (manifestazioni Estate a Isernia 2014 e Natale a Isernia 2014) per lo sviluppo del turismo e la valorizzazione delle tipicità del territorio comunale.



**3.1.2. Controllo strategico:** indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - *ter* del Tuel<sup>3</sup>:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

**3.1.3. Valutazione delle performance:** Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs n. 150/2009:

La misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale dei dirigenti e del personale dipendente è effettuata sulla base del sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n°81 del 30/10/2012.

Con deliberazione della Giunta Comunale n°159 del 23/12/2014 è stato approvato il PEG ed il connesso Piano della Performance 2014-2016 e PDO 2014.

**3.1.4. Controllo sulle società partecipate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL:** descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)

NON RICORRE LA FATTISPECIE

---

<sup>3</sup> In fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

## PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2013	2014	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	16.946.341	16.687.187	-1,55
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERI- MENTI DI CAPITALE	3.929.428	6.298.776	+62,38
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO- NI DI PRESTITI	1.075.017	1.075.017	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>21.950.786</b>	<b>24.060.980</b>	---

SPESE (IN EURO)	2013	2014	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	15.837.632	14.823.915	-6,84
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	3.890.739	6.361.029	+61,17
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	326.008	371.087	+13,85
<b>TOTALE</b>	<b>20.054.379</b>	<b>21.556.031</b>	---

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2013	2014	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.800.531	1.389.504	-25,38
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.800.531	1.389.504	-25,38

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	2013	2014
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	16.946.341	16.687.188
Totale Titolo I della Spesa	15.837.632	14.823.915
Rimborso prestiti parte del titolo III	326.008	371.087
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>782.701</b>	<b>1.492.186</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	2013	2014
Totale titolo IV	3.929.428	6.298.776
Totale titolo V**	1.075.017	1.075.017
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	<b>5.004.445</b>	<b>7.373.793</b>
Spese titolo II	3.890.739	6.361.029
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>1.113.706</b>	<b>1.012.764</b>
Entrate in c/capitale destinate a spese correnti	207.942	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	26.230	62.253
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>931.994</b>	<b>1.075.017</b>

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo ANNO 2013.\*

Riscossioni	(+)	16.501.193
Pagamenti	(-)	14.454.609
Differenza	(+)	2.046.584
Residui attivi	(+)	7.250.125
Residui passivi	(-)	7.400.300
Differenza	(+)	-150.176
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	<b>1.896.408</b>

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo ANNO 2014.

Riscossioni	(+)	14.823.247
Pagamenti	(-)	12.037.231
Differenza	(+)	2.786.016
Residui attivi	(+)	10.627.237
Residui passivi	(-)	10.908.303
Differenza	(+)	-281.066
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	<b>2.504.950</b>

Risultato di amministrazione di cui:	2013	2014
Vincolato	9.425.125	5.919.150
Per spese in conto capitale	0,00	6.259.248
Per fondo ammortamento	0,00	0,00
Non vincolato	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>9.425.125</b>	<b>12.178.398</b>

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2013	2014
Fondo cassa al 31 dicembre	10.052.927	12.191.711
Totale residui attivi finali	41.503.212	39.310.898
Totale residui passivi finali	42.131.013	39.305.707
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>9.425.125</b>	<b>12.178.398</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

	2013	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	---	---
Finanziamento debiti fuori bilancio	---	---
Salvaguardia equilibri di bilancio	---	---
Spese correnti non ripetitive	---	---
Spese correnti in sede di assestamento	---	---
Spese di investimento	---	---
Estinzione anticipata di prestiti	---	---
<b>Totale</b>	---	---

### 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) Anno 2013

RESIDUI ATTIVI Anno 2013	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenz a	Totale residui di fine gestione
	A	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	G	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	9.988.552,34	1.532.126,14	0,00	0,00	9.988.552,34	8.456.426,20	1.523.659,10	9.980.085,30
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	2.752.910,06	2.249.254,53	1.201.582,92	0,00	3.954.492,98	1.705.238,45	510.320,80	2.215.559,25
Titolo 3 - Extratributarie	6.171.731,36	239.479,83	0,00	341.040,89	5.830.690,47	5.591.210,64	1.649.999,04	7.241.209,68
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>18.913.193,76</b>	<b>4.020.860,50</b>	<b>1.201.582,92</b>	<b>341.040,89</b>	<b>19.773.735,79</b>	<b>15.752.875,29</b>	<b>3.683.978,94</b>	<b>19.436.854,23</b>
Titolo 4 - In conto capitale	30.112.859,73	1.491.734,40	0,00	11.257.034,77	18.855.824,96	17.364.090,56	3.382.120,50	20.746.211,06
Titolo 5 - Accensione di prestiti	852.801,74	0,00	0,00	0,00	852.801,74	852.801,74	0,00	852.801,74
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	422.857,44	139.537,73	0,00	0,00	422.857,44	283.319,71	184.025,17	467.344,88
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>50.301.712,67</b>	<b>5.652.132,63</b>	<b>1.201.582,92</b>	<b>11.598.075,66</b>	<b>39.905.219,93</b>	<b>34.253.087,30</b>	<b>7.250.124,61</b>	<b>41.503.211,91</b>

RESIDUI PASSIVI Anno 2013	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	B	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	11.149.700,57	2.627.094,78	0,00	296.674,97	10.853.025,60	8.225.930,82	3.234.886,48	11.460.817,30
Titolo 2 - Spese in conto capitale	40.366.914,56	3.643.952,25	0,00	10.406.072,29	29.960.842,27	26.316.890,02	3.834.452,38	30.151.342,40
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	532.749,23	344.857,29	0,00	0,00	532.749,23	87.891,94	330.961,61	518.853,55
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>52.049.364,36</b>	<b>6.615.904,32</b>	<b>0,00</b>	<b>10.702.747,26</b>	<b>41.346.617,10</b>	<b>34.730.712,78</b>	<b>7.400.300,47</b>	<b>42.131.013,25</b>

#### 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) Anno 2014

RESIDUI ATTIVI Anno 2014	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	A	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	G	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	9.980.085,30	1.187.425,50	0,00	3.274.974,13	6.705.111,17	5.517.685,67	1.737.365,03	7.255.050,70
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	2.215.559,25	506.618,41	0,00	195.835,72	2.019.723,53	1.513.105,12	712.562,89	2.225.668,01
Titolo 3 - Extratributarie	7.241.209,68	131.600,50	0,00	841.806,47	6.399.403,21	6.267.802,71	2.002.649,37	8.270.452,08
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>19.436.854,23</b>	<b>1.825.644,41</b>	<b>0,00</b>	<b>4.312.616,32</b>	<b>15.124.237,91</b>	<b>13.298.593,50</b>	<b>4.452.577,29</b>	<b>17.751.170,79</b>
Titolo 4 - In conto capitale	20.746.211,06	1.929.121,22	0,00	4.330.931,43	16.415.279,63	14.486.158,41	6.067.883,01	20.554.041,42
Titolo 5 - Accensione di prestiti	852.801,74	0,00	0,00	309.874,14	542.927,60	542.927,60	0,00	542.927,60
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	467.344,88	111.364,14	0,00	0,00	467.344,88	355.980,74	106.777,23	462.757,97
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>41.503.211,91</b>	<b>3.886.129,77</b>	<b>0,00</b>	<b>8.953.421,89</b>	<b>32.549.790,02</b>	<b>28.683.660,25</b>	<b>10.627.237,53</b>	<b>39.310.897,78</b>

RESIDUI PASSIVI Anno 2014	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	B	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	11.460.817,30	2.900.561,58	0,00	1.244.669,10	10.216.148,20	7.315.586,62	4.402.915,64	11.718.502,26
Titolo 2 - Spese in conto capitale	30.151.342,40	1.318.886,58	0,00	7.975.579,01	22.175.763,39	20.856.876,81	6.361.028,83	27.217.905,64
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	518.853,55	293.913,49	0,00	0,00	518.853,55	224.940,06	144.358,80	369.298,86
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>42.131.013,25</b>	<b>4.513.361,65</b>	<b>0,00</b>	<b>9.220.248,11</b>	<b>32.910.765,14</b>	<b>28.397.403,49</b>	<b>10.908.303,27</b>	<b>39.305.706,76</b>

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	3.953.644,59	699.446,65	864.594,43	1.737.365,03	7.255.050,70
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	44.659,93	1.360.881,17	107.564,02	712.562,89	2.225.668,01
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.967.846,49	1.749.566,69	1.550.389,53	2.002.649,37	8.270.452,08
<b>Totale</b>	<b>6.966.151,01</b>	<b>3.809.894,51</b>	<b>2.522.547,98</b>	<b>4.452.577,29</b>	<b>17.751.170,79</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>	---	---	---	---	---
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	7.970.898,43	3.499.759,98	3.015.500,00	6.067.883,01	20.554.041,42
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	542.927,60	0,00	0,00	0,00	542.927,60
<b>Totale</b>	<b>8.513.826,03</b>	<b>3.499.759,98</b>	<b>3.015.500,00</b>	<b>6.067.883,01</b>	<b>21.096.969,02</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	186.736,86	92.462,83	76.781,05	106.777,23	462.757,97
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>15.666.713,90</b>	<b>7.402.117,32</b>	<b>5.614.829,03</b>	<b>10.627.237,53</b>	<b>39.310.897,78</b>

<b>Residui passivi al 31.12.</b>	<b>2011 e precedenti</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>Totale residui da ultimo rendiconto approvato</b>
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	4.248.277,51	2.038.263,10	1.029.046,01	4.402.915,64	<b>11.718.502,26</b>
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	12.602.501,92	4.445.523,36	3.808.851,53	6.361.028,83	<b>27.217.905,64</b>
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	171.839,35	14.755,43	38.345,28	144.358,80	<b>369.298,86</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>17.022.618,78</b>	<b>6.498.541,89</b>	<b>4.876.242,82</b>	<b>10.908.303,27</b>	<b>39.305.706,76</b>

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	<b>14,25 %</b>	<b>22,41 %</b>

#### 5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>S</b>	<b>S</b>

##### 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

##### 5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

NON RICORRE LA FATTISPECIE



**6. Indebitamento:**

**6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).**

	2013	2014
Residuo debito finale	2.437.688,89	3.130.943,22
Popolazione residente	22.079	22.062
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	110,41	141,92

**6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:**

	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,53 %	0,56 %

**6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:** Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

**6.4. Rilevazione flussi:** Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Tipo di operazione ..... Data di stipulazione .....	2013	2014
Flussi positivi		
Flussi negativi		

**7. Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Anno 2013\*

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	164.749,80	Patrimonio netto	75.633.174,73
Immobilizzazioni materiali	62.551.831,55		
Immobilizzazioni finanziarie	18.286,94		
Rimanenze	0,00		
Crediti	41.503.211,91		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	24.218.363,25
Disponibilità liquide	10.052.926,73	Debiti	14.439.468,95
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>114.291.006,93</b>	<b>Totale</b>	<b>114.291.006,93</b>

Anno 2014\*

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	161.454,80	Patrimonio netto	71.609.976,15
Immobilizzazioni materiali	62.156.358,50		
Immobilizzazioni finanziarie	1.853.463,58		
Rimanenze	0,00		
Crediti	37.514.085,65		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	27.026.243,41
Disponibilità liquide	12.191.710,58	Debiti	15.240.853,55
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>113.877.073,11</b>	<b>Totale</b>	<b>113.877.073,11</b>

## 7.2. Conto economico 2013 in sintesi.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
<b>A) Proventi della gestione</b>		16.946.341,11
<b>B) Costi della gestione di cui:</b>		17.411.732,78
quote di ammortamento d'esercizio		0,00
<b>C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:</b>		0,00
Utili		0,00
interessi su capitale di dotazione		0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		0,00
<b>D.20) Proventi finanziari</b>		0,00
<b>D.21) Oneri finanziari</b>		92.090,20
<b>E) Proventi ed Oneri straordinari</b>		
<b>Proventi</b>		315.425,00
	Insussistenze del passivo	
	Sopravvenienze attive	
	Plusvalenze patrimoniali	
Oneri	Insussistenze dell'attivo	
	Minusvalenze patrimoniali	
	Accantonamento per svalutazione crediti	
	Oneri straordinari	
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>		<b>-242.056,87</b>

## 7.2. Conto economico 2014 in sintesi.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
<b>A) Proventi della gestione</b>		16.681.574,52
<b>B) Costi della gestione di cui:</b>		15.632.240,12
quote di ammortamento d'esercizio		0,00
<b>C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:</b>		0,00
Utili		0,00
interessi su capitale di dotazione		0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		0,00
<b>D.20) Proventi finanziari</b>		0,00
<b>D.21) Oneri finanziari</b>		-99.540,33
<b>E) Proventi ed Oneri straordinari</b>		
<b>Proventi</b>		-4.972.992,65
	Insussistenze del passivo	
	Sopravvenienze attive	
	Plusvalenze patrimoniali	
Oneri	Insussistenze dell'attivo	
	Minusvalenze patrimoniali	
	Accantonamento per svalutazione crediti	
	Oneri straordinari	
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>		<b>-4.023.198,58</b>

## 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

ANNI 2013 e 2014:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

## 8. Spesa per il personale.

### 8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2013	Anno 2014
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	4.130.892,62	4.125.008,15
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	3.953.576,37	4.073.687,20
Rispetto del limite	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>32,09 %</b>	<b>34,23 %</b>

### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2013	Anno 2014
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	229,58	230,00

### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2013	Anno 2014
<u>Abitanti</u> Dipendenti	146,62	150,08

### 8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo 2013/2014 sono stati rispettati i limiti relativi alla spesa dell'anno 2009 (art. 9, comma 28, legge 122/2010) ammontante a € 170.685,66.

### 8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Spesa anno 2013 Euro 12.490,30 / Spesa anno 2014 Euro 8.341,76
--

**8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:**

NON RICORRE LA FATTISPECIE

SI

NO

**8.7. Fondo risorse decentrate**

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Fondo risorse decentrate	478.996,87	453.762,06

**8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):**

NON RICORRE LA FATTISPECIE

## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1. Rilievi della Corte dei conti

#### - Attività di controllo:

Nel periodo oggetto della presente relazione il Comune di Isernia, in seguito ai controlli effettuati dalla Corte dei Conti, è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili riferite all'anno 2011 (deliberazione della Corte dei Conti n°110/2014/PRSP del 12/5/2014) ed ha proceduto a prendere atto dei suddetti rilievi con deliberazione del Consiglio Comunale n°47 del 23/7/2014.

L'istruttoria della Corte dei Conti ha evidenziato le seguenti principali violazioni gestionali:

- 1) Saldo della gestione di competenza negativo per euro 707.902,63 e saldo della gestione in conto capitale negativo per euro 1.217.240,44. Tali squilibri della gestione presuppongono violazioni delle norme contabili sull'assunzione degli impegni di spesa;
- 2) Indice di velocità di riscossione dei residui attivi molto basso (21,21%);
- 3) Mancato rispetto del Patto di Stabilità 2011;
- 4) Superamento del limite per le spese di personale, assunzioni di personale in violazione della vigente normativa ed irregolarità sugli incarichi conferiti a soggetti esterni all'Ente. La Corte dei Conti, al riguardo, ha ritenuto tali atteggiamenti censurabili e meritevoli di approfondimenti ai fini dell'accertamento di eventuali danni erariali con comunicazione della deliberazione alla locale Procura della Corte dei Conti.

Per ulteriore informazione si segnala, altresì, che l'Ente, nell'anno 2015, è stato oggetto di rilievi per gli anni 2012 e 2013 rispettivamente con deliberazioni della Corte dei Conti n°24/2015/PRSP del 27/01/2015 e n°149/2015/PRSP del 14/9/2015 con riferimento ai quali l'Ente ha provveduto, ove possibile, a porre le necessarie azioni correttive (punti 2, 3, 4 e 6 di cui *infra*).

L'istruttoria della Corte dei Conti ha evidenziato le seguenti principali violazioni gestionali:

- 1) Mancata comunicazione dell'applicazione nel 2012 delle sanzioni dello sfioramento del Patto di Stabilità 2011;
- 2) Mancata compilazione quadro utilizzo somme a destinazione vincolata e prospetto composizione Avanzo di Amministrazione;
- 3) Bassa capacità di riscossione;
- 4) Presenza di residui attivi e passivi di parte capitale di notevole importo (valori ante 2008);
- 5) Superamento del limite per le spese di personale per l'anno 2011;
- 6) Errata contabilizzazione nella voce "impegni vari per ex partite di giro.

- **Attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

**2. Rilievi dell'organo di revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

**Parte V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:** il Comune di Isernia ha provveduto con deliberazione della Giunta Comunale n°129 del 30/10/2014 a dettare linee d'indirizzo in materia di contenimento della spesa a valere su tutti i Settori dell'Ente. Gli interventi posti in essere hanno riguardato la dotazione informatica (nuovo software gestionale utilizzato in tutti gli uffici comunali) con una notevole riduzione della carta attraverso la completa dematerializzazione degli atti, la digitalizzazione dei procedimenti ed il ricorso alla posta elettronica certificata (PEC).

**Parte V - 1. Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Il Comune di Isernia ha provveduto in data 31/3/2015 ad approvare il Piano delle società partecipate ai sensi della Legge 190/2014 – Legge di Stabilità 2015.

In sintesi, il Piano ha riguardato la razionalizzazione di n. 3 partecipazioni minoritarie, di cui una in una compagine societaria non riconducibile per oggetto ai fini istituzionali del Comune ( Banca popolare Molisana) a capitale privato e le altre due in forme societarie a prevalente capitale pubblico, nonché la razionalizzazione di una partecipazione ad una forma consortile, non riconducibile allo schema societario. Il Piano ha come obiettivo la dismissione delle quote di partecipazione in tutte e quattro gli organismi e tale intervento è tutt'ora *in itinere* come da relazione sullo stato di attuazione del Piano pubblicata regolarmente sul sito istituzionale dell'Ente e comunicata alla Corte dei Conti entro il 31/3/2016.



1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

SI

NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui ai punto precedente.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

SI

NO

### 1.3. Organismi controllati ai sensi dell’art. 2359, comma i, numeri i e 2, dei codice civile.

#### Esternalizzazione attraverso società:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20.....*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

**1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

NON RICORRE LA FATTISPECIE

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 20.....*</b>							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;  
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.  
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società rl., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

**1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

.....

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI ISERNIA che è stata trasmessa alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 14/4/2016 e che è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente in data 15/4/2016.

**Prot. n° 14804**

**ISERNIA, 12/4/2016**

**II SINDACO**  
f.to Dott. Luigi Brasiello

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

**Prot. n° 14806**

**ISERNIA, 12/4/2016**

**L'organo di Revisione Contabile**

f.to Rag. Leonardo Molino

f.to Dott.ssa Gabriella Di Pietro

f.to Dott. Gaetano Cerrone